



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



Scuola dell'Infanzia

BENEDETTO FORTINI

piano triennale dell'offerta formativa

IN VIAGGIO PER CONOSCERSI

"EsploriAmo il Quartiere"

a.s. 2024-2025

Indirizzo via B. Fortini 16, B Cap. 50136 FIRENZE

Sede provvisoria: viale B. Croce, 51 - Firenze

Telefono 055685215 Email

sic.fortini@istruzionee.comune.fi.it

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei "Campi di Esperienza". Infatti, *"ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri"* (dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il "curricolo" di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Alba Cortecci
Dirigente del Servizio Infanzia	Simona Boboli
Responsabile E.Q. Coordinamento Pedagogico	Lucia Raviglione
Responsabile E.Q. Attività Amministrativa	Mariella Bergamini
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Lucia Boncristiani
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Chiara Bimbi

orari di ingresso e di uscita

7:30 – 8:00	primo ingresso anticipato (laddove attivato)
8:00 – 8:10	ingresso anticipato (laddove attivato)
8:30 – 9:00	ingresso ordinario
12:00 – 12:15	uscita antimeridiana
16:00 – 16:30	uscita ordinaria



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2024/2025

la giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA (se prevista)
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA (se prevista)
16.00 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. Aule 4
- spazio/i polivalente/i ad uso Salone
- giardino



composizione delle sezioni

SEZIONE 1		
	M	F
3 anni	1	3
4 anni	3	4
5 anni	2	5
TOTALE	18	

SEZIONE 2		
	M	F
3 anni	2	2
4 anni	3	2
5 anni	5	5
TOTALE	19	

SEZIONE 3		
	M	F
3 anni	2	7
4 anni	0	2
5 anni	5	1
TOTALE	17	

SEZIONE 4		
	M	F
3 anni	0	3
4 anni	1	4
5 anni	4	3
TOTALE	15	

personale della scuola

n° Sezioni 4

Insegnanti sez. I:
Giovanna Petrone
Paola Nesi

Insegnanti sez. III:
Giuseppina Maria Cuzzocrea
Federica Casini

n° Insegnanti 8

Insegnanti sez II:
Amanda Vettori
Catia Ballo

Insegnanti sez. IV:
Pamela Pierini
Priscila Alves Braga

Insegnante di religione
cattolica

n° Esecutori/trici servizi educativi 4

OESE:
Gennaro Cuocolo
Elena Gentile
Sabrina Giovannozzi
Gabriella Panchetti



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale
VALERIO MORELLI

Attività psicomotoria
CRISTINA CARDINI

Attività Lingua 2 Inglese
PAOLA DI GIOACCHINO

Media Education



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento"

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "B. Fortini"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

“Dimensioni della professionalità in ambito educativo 0-6 : strumenti per progettare percorsi di sostegno alla genitorialità”

Insegnanti che partecipano al corso di formazione:

Giovanna Petrone, Paola Nesi; Amanda Vettori; Catia Ballo; Giuseppina Maria Cuzzocrea; Federica Casini; Pamela Pierini; Priscila Alves Braga

Descrizione del contesto territoriale

La scuola Fortini si trova nel Quartiere 3, nella zona Sorgane ed è caratterizzata dalla vicinanza alla sponda sinistra del fiume Arno e dalla presenza del verde collinare, sul quale si affaccia la struttura scolastica.

Nei pressi ci sono: l'Istituto Comprensivo Puccini, la biblioteca comunale Villa Bandini, la ludoteca La Tana dell'Orso, il parco di Rusciano e i giardini di Piazza Elia della Costa. La zona è ricca di associazioni e strutture sportive.

Attualmente sono in corso lavori di riqualificazione della struttura, e dall'anno scolastico 2024/25 la scuola Fortini è trasferita presso la scuola Sandro Pertini, viale B. Croce n. 51 fino al completamento dei lavori.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Le richieste, che emergono dal contesto sociale nel quale la scuola Fortini è inserita, sono caratterizzate da una veloce trasformazione. Cambia il tessuto sociale del quartiere con l'arrivo di persone da paesi vicini e lontani e cambiano così i rapporti all'interno della scuola: famiglie e bambini/e provenienti da paesi e culture diverse si confrontano dando vita ad una convivenza educativa che costruisce una nuova società. Cambia la tecnologia intorno a noi, e questa rapidità ci pone interrogativi e nuove sfide trasformando, senza quasi che ce ne accorgiamo, il nostro modo di vivere.

La scuola Fortini si propone di rispondere a questi temi valorizzando la centralità della persona nei bisogni fondamentali di sentirsi accolta nella propria singolarità, di stabilire relazioni positive e costruttive, di sentirsi protagonista consapevole del cambiamento. Le insegnanti promuoveranno un'educazione interculturale e inclusiva, rispettosa delle specificità di ognuno/a, e ciascuna sezione svilupperà proposte coerenti con i bisogni emersi dai/le bambini/e.

Il percorso si costruirà attraverso gli stimoli ricevuti dai bambini e dalle bambine volto a valorizzare il viaggio come arricchimento e conoscenza, per trovare la bellezza anche nelle piccole cose: viaggiare osservando, per scoprirsi diversi/e e incontrarsi a scuola condividendo le proprie esperienze.

Questo nella consapevolezza che la scuola è un luogo privilegiato che accompagna i/le bambini/e nella loro crescita, nello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza favorendo la riflessione sugli aspetti legati alla cura e al rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

IN VIAGGIO PER CONOSCERSI

“Esploriamo il Quartiere”

Nell'a.s. 2024/25, prosegue per il secondo anno, la tematica legata al viaggio volta all'esplorazione del quartiere.

Viaggio inteso come percorso tra casa e scuola attraverso la costruzione di un'attenta osservazione da parte dei/delle bambini/e di ciò che li circonda, a partire dalla casa intesa come ambiente ricco di significati e relazioni.

Con il trasferimento temporaneo della scuola dell'infanzia Fortini presso la sede della scuola primaria Pertini, il Collegio Docenti ha elaborato un progetto per incentivare la scoperta del territorio circostante.

Lo scopo è quello di conoscere e apprezzare gli spazi intorno a noi, con percorsi adatti ai piccoli piedi dei/delle bambini/e.

Attraverso passeggiate, finalizzate al contatto diretto con la natura, alla sua osservazione e alla raccolta di elementi naturali, sarà possibile osservare e apprezzare la bellezza del mondo naturale e imparare ad averne cura e rispetto.

IN VIAGGIO PER CONOSCERSI

“Esploriamo il Quartiere”



Cosa facciamo a scuola

In viaggio per conoscersi

Il pranzo educativo

Biblioteca

Educazione all'aperto

Continuità educativa

Attività alternativa alla R.C.

Ins. Religione Cattolica

Lingua inglese

Attività psicomotoria

Musica

Media Education

Cosa facciamo a scuola

AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE

L'ingresso nella scuola dell'infanzia e il rientro dopo la pausa estiva rappresentano momenti importanti e delicati nella vita del/la bambino/a e della sua famiglia, per questo motivo i primi giorni di frequenza sono oggetto di una particolare attenzione e di una progettazione specifica di tempi, spazi e materiali.

L'accoglienza del/lla bambino/a e dei genitori costituisce un riferimento culturale e educativo condiviso da tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Firenze, come indicato nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

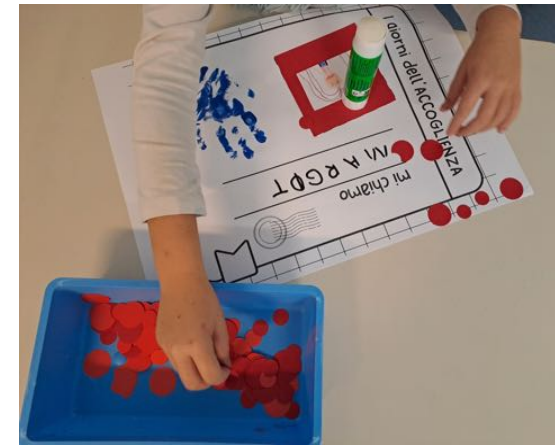
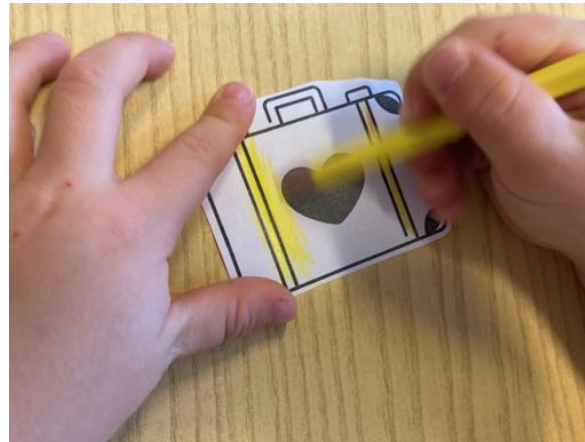
Nel corso dell'anno scolastico i progetti su ambientamento e accoglienza favoriscono un clima positivo, che consente al/alla bambino/a di esprimersi e partecipare attivamente ai percorsi di crescita.

Allo stesso tempo, le iniziative rivolte alle famiglie diventano occasioni di incontro, socialità e cittadinanza. La partecipazione alle riunioni, ai colloqui, ai laboratori, alle feste, offrono l'opportunità ai genitori di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di instaurare relazioni collaborative con il personale insegnante e tra i genitori stessi al fine di costruire una fattiva alleanza educativa tra famiglia e scuola.

Progetto Ambientamento/Accoglienza

- **Finalità generali:** favorire il benessere personale dei bambini e delle bambine creando un ambiente sereno e un clima scolastico accogliente, promuovendo un inserimento graduale che agevoli lo star bene con se stessi e con gli altri, coetanei/e o adulti di riferimento, costruendo una relazione positiva e di fiducia anche con le famiglie
- **Obiettivi specifici:** conoscere l'ambiente scolastico, gli adulti che operano nella scuola e i/le compagni/e, partecipare attivamente ad attività ludiche e didattiche
- **Insegnanti coinvolte/i:** insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore
- ✂ **A chi è rivolto:** tutti i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia Fortini
- ✂ **Attività previste:** letture, attività grafico- pittoriche, giochi condivisi
- ✂ **Spazi:** percorso casa/scuola, scuola
- ✂ **Tempi:** settembre- novembre
- ✂ **Modalità di Verifica:** osservazione in itinere, verbalizzazioni, rielaborati grafico-pittorici, foto

ACCOGLIENZA



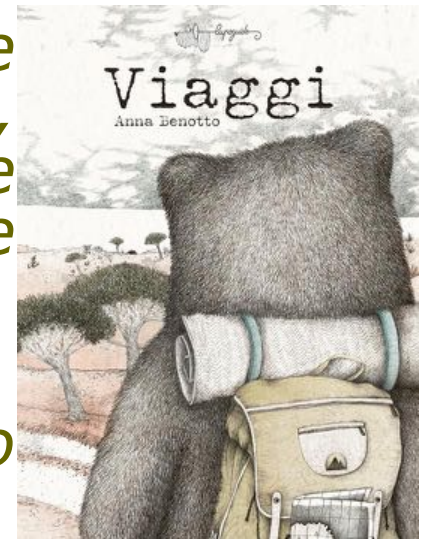
Ambientamento/Accoglienza

Dopo la lettura del libro "Viaggi" di Anna Benotto :

"Si viaggia perché possiamo scoprire nuovi posti e nuove bellezze, possiamo esplorare il mondo e conoscere cose nuove tipo nuove lingue.

Si possono fare tante cose belline.

Perché poi se si sta sempre nello stesso posto ci si annoia."



Verbalizzazioni di bambini e bambine

PROGETTO ACCOGLIENZA: IL VIAGGIO



PROGETTO SEZIONI APERTE

Finalità generali: il progetto ha come obiettivo primario quello di rafforzare le competenze relazionali, affettive, sociali e cognitive attraverso lo scambio e l'incontro tra bambini e bambine e adulti di classi diverse.

Obiettivi specifici: favorire lo sviluppo dell'autostima, e la consapevolezza che un cambiamento del gruppo sezione genera nuove conoscenze, nuove esperienze, nuove amicizie in un ambiente sicuro e protetto

Insegnanti coinvolti/e: tutte le insegnanti della scuola e Cristina Cardini, educatrice di psicomotricità

A chi è rivolto: tutti/e bambini/e della scuola

Attività previste: lezione di psicomotricità e routine quotidiane in sezione

Spazi: salone e sezioni

Tempi: tutti i martedì da novembre a maggio

Modalità di verifica: in itinere attraverso elaborati grafico-pittorici, foto, verbalizzazioni.

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

IL MOMENTO DEL PRANZO



Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

OUTDOOR EDUCATION

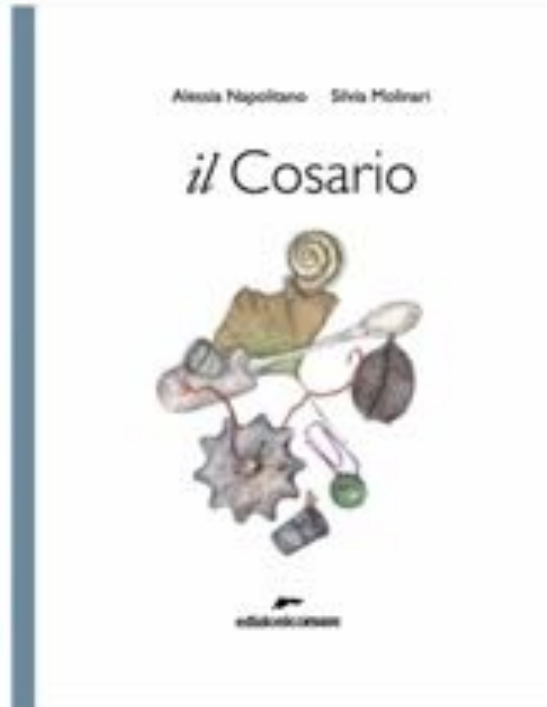


"Cercacose"

- **Finalità generali:** allenare lo sguardo alla meraviglia.
 - **Obiettivi specifici:** imparare ad osservare e riconoscere la bellezza che ci circonda.
 - **Insegnanti coinvolte:** insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore
 - **A chi è rivolto:** a tutti/e i/le bambini/e
- Attività previste:** lettura del libro *Il Cosario* di Alessia Napolitano
- Spazi:** giardino, sezioni, i posti delle passeggiate con i genitori
- **Tempi:** ottobre/giugno.
 - **Modalità di Verifica:** Fotografie e video per raccontare, anche ai genitori, l'importanza delle piccole cose, delle stagioni, del tempo che passa lentamente, di mappe e piccoli tesori, di tutte quelle cose e delle emozioni che riportano all'infanzia, al tempo in cui quel che bastava era solo il tempo per poter giocare

IL COSARIO

Alessia Napolitano e Silvia Molinari



Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali e campi di esperienza implicati: proseguire la propria storia personale e affrontare con serenità contesti educativi e scolastici diversi, riconoscendo e valorizzando le competenze già acquisite.

Obiettivi specifici: vivere un passaggio sereno e graduale delle bambine e dei bambini provenienti dai nidi del territorio nella nostra scuola dell'infanzia; promuovere la conoscenza di nuovi spazi, adulti/e di riferimento e coetanei/e; promuovere forme di raccordo pedagogico-educativo tra le educatrici del nido e le insegnanti della scuola Fortini; favorire scambi di informazioni e di esperienze fra i due livelli nel rispetto delle reciproche specificità; promuovere la lettura ad alta voce.

Insegnanti coinvolti/e: tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore

A chi è rivolto: bambini/e di tre anni della scuola

Attività previste: merende e letture ad alta voce, laboratori a piccolo gruppo

Spazi: le sezioni, la biblioteca, il giardino e spazi esterni del Quartiere 3

Tempi: da dicembre a Maggio

Modalità di verifica: foto, osservazione diretta, colloqui tra educatrici e insegnanti, condivisione nel gruppo di lavoro

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati: vivere un sereno passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, garantendo un percorso omogeneo.

Obiettivi specifici: condividere momenti di routine, esplorare nuovi spazi, socializzare con i/le bambini/e della scuola Primaria e gli insegnanti di riferimento, farsi conoscere, promuovere la lettura ad alta voce

Insegnanti coinvolti/e: tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore

A chi è rivolto: alle/ai bambine/i di 5 anni della scuola.

Attività previste: letture condivise con i docenti e gli/le alunni/e della Scuola Villani, visita del plesso con condivisione di alcuni momenti della vita scolastica

Spazi: scuola Fortini, scuola Primaria Villani.

Tempi: Novembre/Maggio.

Modalità di verifica: osservazione diretta da parte delle insegnanti con condivisione nel gruppo di lavoro. Confronto tra insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria

Continuità educativa con le famiglie

Finalità generali: sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica

Obiettivi specifici: rafforzare la fiducia e la corresponsabilità educativa, ognuno con il proprio ruolo, condividere momenti di vita scolastica, migliorare la comunicazione scuola/famiglia

A chi è rivolto: insegnanti/famiglie/personale OESE ed esperti A.O.F.

Attività previste: Open day, Riunioni di sezione e di plesso, Colloqui individuali, Feste e laboratori

Spazi: scuola, giardino, giardino del quartiere

Tempi: Settembre/Giugno.

Modalità di verifica: confronto nel gruppo di lavoro e con le famiglie, raccolta di feedback delle famiglie e dei/delle bambini/e, foto, verbalizzazioni.

Genitori in gioco

Finalità generali: favorire la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche, promuovendo il rapporto scuola-famiglia, costruendo una relazione sinergica di fiducia e di collaborazione.

Obiettivi specifici: sviluppare relazioni positive tra gli adulti che operano nella scuola e le loro famiglie; partecipare attivamente ad attività ludiche e didattiche.

Insegnanti coinvolte/i: insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore

A chi è rivolto: ai genitori della scuola dell'infanzia Fortini

Attività previste: letture, attività grafico- pittoriche, giochi condivisi, laboratori e uscite nel quartiere.

Spazi: scuola e quartiere

Tempi: gennaio-giugno

Modalità di Verifica: osservazione in itinere, verbalizzazioni, rielaborati grafico-pittorici, foto

11^a FESTA DELL'ACCOGLIENZA



IL LABORATORIO



LA BIBLIOTECA

Finalità generali: leggere ad alta voce ai/alle bambini/e fin dalla più tenera età è un'attività importante: rafforza la relazione interpersonale adulto/a-bambino/a, crea l'abitudine all'ascolto, aumenta i tempi di attenzione, accresce il desiderio di imparare a leggere e prepara il bambino e la bambina alla scuola. Un/una bambino/a che riceve letture quotidiane avrà un vocabolario più ricco, si esprimerà meglio e sarà più curioso/a di imparare a leggere e di conoscere molti libri.

Presso la scuola Fortini è in funzione, dall'anno 2000-2001, un servizio biblioteca col prestito a casa dei libri, del quale usufruiscono tutte/i le/i bambine/i della scuola. Il progetto, nato per iniziativa di un gruppo di insegnanti e genitori, è stato ideato per favorire il piacere della lettura e per instaurare un rapporto di continuità tra scuola e famiglia. A questo scopo si è optato per libri stimolanti, privilegiando testi ed edizioni di qualità, non sempre reperibili facilmente dalle famiglie, perché fuori dal circuito delle librerie specializzate. I genitori, in base ad un calendario, si alternano per gestire il prestito a casa del libro, e si occupano di catalogare e riordinare i libri.

Obiettivi specifici: valorizzare un momento intimo tra bambina/o e genitore attraverso la lettura di un libro; rendere le famiglie partecipi della vita scolastica; ascoltare e comprendere le narrazioni; aver cura dei beni comuni.

A chi è rivolto: tutti/e i/le bambini/e e le famiglie

Attività previste: prestito del libro, costruzione di segnalibri, borsine portalibro, narrazione di storie, scambio dei libri gestito con le Famiglie.

Spazi: sezione/ biblioteca

Tempi: dicembre/maggio

Modalità di Verifica: verbalizzazioni e interviste ai/lle bambini/e, rappresentazioni grafiche e pittoriche.

Bibliotecando con le famiglie



Scuola dell'Infanzia
Fortini



La storia e le attività della nostra Biblioteca
le trovate anche sul portale di Libriamoci.
"Bibliotecando con le famiglie"
<http://www.libriamociascuola.it/11/9p=9945>



Libriamoci è un'iniziativa promossa dal MUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere la lettura nelle scuole. Il sito raccoglie, attraverso le registrazioni in una banca dati, le buone pratiche di promozione della lettura realizzate nelle scuole italiane.

Io Leggo perché: Libri donati

Grazie alle donazioni ricevute è stato possibile incrementare e rinnovare la Biblioteca della scuola Fortini.

Ai libri donati dai genitori si aggiungono quelli donati dagli editori che aderiscono all'iniziativa, per un monte libri pari al numero di volumi acquistati a livello nazionale.

**#ioLEGGO
PERCHÉ**

DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE



"EX-LIBRIS"

Un *ex-libris* è un'etichetta, solitamente ornata di un motto e di uno stemma (o altra rappresentazione grafica), che si applica su un libro per indicarne il/la proprietario/a.

Finalità generali: un libro non è solo uno scrigno che racchiude un mondo da esplorare ma anche un oggetto prezioso di cui aver cura. Questa esperienza vuole favorire nei/nelle bambini/e la padronanza di diversi strumenti espressivi.

Obiettivi specifici:

- condividere una riflessione sulla parola "smarrire"
- - ideare e realizzare il proprio contrassegno
- aver cura dei libri e degli oggetti condivisi
- progettare individualmente un' immagine sintetica ad alto contrasto (bianco/nero) scegliendo il proprio libro preferito e aggiungendo il proprio nome e cognome per rafforzare l'identità

Insegnante coinvolta: Giovanna Petrone

A chi è rivolto: bambini e bambine del gruppo blu (5 anni)

Attività previste: creazione di un EX-LIBRIS personale

Spazi: spazio Biblioteca

Tempi: da definire

Modalità di verifica: realizzazione delle etichette per contrassegnare i propri libri del cuore.

Calendario 2024/25 incontri con le famiglie

Settembre 2024: Incontro con i genitori colloqui individuali	per la presentazione della nuova organizzazione nella sede provvisoria Con i genitori dei/delle bambini/e neo-iscritti/e e a richiesta con i genitori dei/delle bambini/e già frequentanti
Ottobre: riunione di sezione Festa dell'Accoglienza 2024	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Novembre/dicembre: colloqui individuali con i genitori dei 3, 4, 5 anni (novembre) presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa; (dicembre) Open day	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Gennaio/febbraio: Open Day	
maggio colloqui individuali con i genitori dei 3, 4 e 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Giugno: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale Incontro con i genitori dei/delle bambini/e neo iscritti/e o Laboratorio dell'Accoglienza	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

Le uscite e le occasioni didattiche sono scelte dalle insegnanti in relazione ai progetti educativi dell'anno in corso per arricchire l'offerta formativa e conoscere il territorio nei vari aspetti culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici, al fine di sviluppare il senso di cittadinanza. Vengono selezionate all'interno del progetto "Le Chiavi della città", promosso dal Comune di Firenze.



Uscite e occasioni didattiche

- **AGENZIA VIAGGI MARISA**

Spettacolo teatrale presso Garage P Studio
17 MARZO 2025 tutte le sezioni

- **ESPLORA... CON I CARABINIERI FORESTALI**

Centro di Divulgazione Ambientale
marzo/giugno 2025 tutte le sezioni

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali: l'educazione religiosa nella scuola dell'infanzia promuove la crescita della persona nel suo insieme e la conoscenza della società eterogenea in cui si è inseriti. In collaborazione con gli altri insegnamenti proposti vuole essere uno strumento per l'educazione della coscienza e formazione etica.

Obiettivi specifici: scoprire la bellezza del mondo attraverso il messaggio di Gesù. Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte).

Insegnante:

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine di 3, 4, 5 anni le cui famiglie si sono avvalse dell'insegnamento della Religione Cattolica

Attività previste: lettura di immagini, racconti di storie, conversazione, attività ludiche, elaborati grafico-pittorici, ascolto di canti inerenti agli argomenti trattati e alle ricorrenze di feste religiose.

Spazi: aule scolastiche, angolo biblioteca

Tempi: novembre- giugno 2025

Modalità di verifica: giochi di gruppo, conversazioni, attività grafiche, elaborati dei bambini e delle bambine

Attività Alternativa alla Religione

Ti racconto una storia...

Non puoi chiedermi di riempire la tua tazza se prima non la vuoti - dice un proverbio orientale - questo è certamente un aspetto da non trascurare nel lavoro didattico: individuare luoghi e tempi che permettano ai/alle bambini/e di "entrare" in comunicazione con se stessi/e per accogliere le parole degli/le altri/e e riflettere sulle proprie. Per i/le bambini/e piccoli/e ascoltare è: una prova di attenzione non indifferente, così come rielaborare e restituire ciò che si è ascoltato. Per la crescita dei bambini e delle bambine sono importanti esperienze di confronto e di condivisione, attraverso l'ascolto di fiabe e racconti, veicolate da una voce narrante. Riconoscersi nelle storie, ritrovarsi nelle parole e negli sguardi degli/le altri/e, crea una relazione di ascolto, in cui ognuno/a ha la possibilità di interagire esprimendo le proprie emozioni.

Finalità generali: riflettere sugli atteggiamenti di cura verso se stessi e gli altri attraverso l'ascolto di storie, considerare punti di vista diversi dal proprio; diversificare le esperienze condivise.

Obiettivi specifici: favorire l'ascolto e l'attenzione attraverso l'ascolto di storie; arricchire il proprio vocabolario; promuovere la rielaborazione personale.

Insegnanti coinvolte: le insegnanti di sezione.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine i cui genitori hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Attività previste: ascolto di storie, lettura di immagini, conversazioni e drammatizzazione.

Spazi: sezioni

Tempi: da definire

Modalità di verifica: osservazione diretta da parte dell'insegnante, foto, verbalizzazioni.

Ampliamento dell'Offerta Formativa Inglese

L'esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei/le bambini/e nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Attività svolte: nel circle time vengono svolti gli incontri durante i quali ciascun bambino/a può trovare le modalità espressive più congeniali. A tal fine vengono utilizzate flash cards, libri, canzoni, movimenti del corpo, oggetti in cartapesta, giochi. Ogni argomento presentato in lingua inglese parte da un bagaglio di vocaboli già acquisiti in lingua italiana. In ogni incontro verrà fatta una sorta di viaggio dentro e fuori. Dall'ascolto delle emozioni primarie passiamo all'osservazione della natura e del tempo meteorologico.

La ripetizione sistematica e costante dei nuovi vocaboli favorirà ad ogni bambino/a un'acquisizione spontanea e naturale.

Il viaggio come argomento del Ptof continuerà anche questo anno. Il viaggio in Inghilterra, immaginato e simulato attraverso esperienze immersive, sarà affiancato, a partire da marzo, da quello nelle stanze dei bambini (Where Children Sleep di James Mollison vol. 1) sarà il punto di partenza di questo speciale e significativo viaggio. Ad ogni storia che conosceremo seguirà un'esperienza immersiva nelle tradizioni del paese di appartenenza del bambino/a stesso.

Insegnante coinvolta: Paola di Gioacchino

Spazi: sezioni.

Tempi: Ottobre/Giugno.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'esperienza psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in tre momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo. Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

Finalità: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo.

<i>Cosa</i>	<i>Come</i>	<i>Contenuti</i>
Laboratorio tematico	<ul style="list-style-type: none">- Sono previsti 4 incontri. Di cui alcuni con i genitori.- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un media educatore e dall'insegnante- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti di restituzione dell'esperienza.	<ul style="list-style-type: none">- Per combinare l'uso del digitale con altri linguaggi espressivi.- Per sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.- Per offrire ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

OPEN DAY

AMMINISTRAZIONE EDUCATIVA, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
UFFICIO DELLA SCUOLA E CULTURA, PIANIFICAZIONE,
SISTEMI INFORMATIVI, ANALISI E COMUNICAZIONE,
PROGETTO PER POLITICHE EDUCATIVE, CULTURE E COMUNICAZIONE

 **OPEN DAY** 2025

SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE

venerdì 20 dicembre 2024
venerdì 17 gennaio 2025

Le scuole dell'infanzia comunali,
in occasione delle iscrizioni
per l'anno scolastico 2025-2026,
saranno aperte alle famiglie
per l'**OPEN DAY 2025**
nelle seguenti date:

20 dicembre 2024
dalle ore 17 alle ore 19

17 gennaio 2025
dalle ore 17 alle ore 19

Quartiere 1

- Innocenti - p.zza 55, Annunziata 12, tel. 0552346483
- Agnesi - via Maffia 21, tel. 0552650665
- Mazzoli - p.zza del Carmine 9, tel. 055 211116
- S. Ambrogio - Via. Carducci 8, tel. 0552345655
- V. Veneto - via delle Casine 1, tel. 0552340826
- V. Veneto - via S. Giuseppe 9, tel. 0552340575
- Rucellai - via Palazzuolo 35, tel. 0552381941

(Per ogni richiesta 2025-2026 la Scuola Rucellai sarà interessata da lunedì a venerdì quindi invitata presso la scuola Lavagnini (Quartiere 1))

- Rossini - via G.L. Spontini 89, tel. 055364594
- Lavagnini - v.le S. Lavagnini 35, tel. 055489947

Quartiere 2

- Ceppani - v.le Matteotti 22, tel. 055574350
- A. del Sarto - via S. Salvi 12, tel. 055669530
- Dianisi - via Digny 9, tel. 055690887
- Filati - via Minghini 2/a, tel. 055678831

Quartiere 3

- Stefani - via degli Stefani 1, tel. 0552049758
- Fortini - presso la scuola Pertini, via B. Croce, 51
- Orfeo - via delle Lane 8, tel. 0556630012

Quartiere 4

- Ambrosoli - via di Martignano 154 - tel. 0557877882
- Bechi - via Pisano 771, tel. 0557321997
- Pio Fedi - via Pio Fedi 2, tel. 055784852
- Locchi - via del Soleto 18, tel. 055783877
- Niccolini - via di Scandici 42, tel. 055714306
- Viani - via Torricoda 42, tel. 0557330434

Quartiere 5

- Amendola - Centro Educativo Integrato 04 Il Trifoglio via dei Cobato 38, tel. 055411014
- Il Pesciolino - via del Pesciolino 1, tel. 0553436202
- Allori - via O. Vecchi 113, tel. 055411849
- Cadorna - via del Pontorno 92, tel. 055454531
- Villa Ramberg - via V. Emanuele 259, tel. 0554221369
- Radari - v.le Corsica 2/A, tel. 055350498

<http://educazione.comune.fi.it/3-6anni/index.html>
<http://educazione.comune.fi.it/3-6anni/comunali/efenco.html>